

**GINSENG
COFFEE**
West End

€1,20* ANNO 135 - N° 338
ITALIA

Sped. Abb. Post. legge 662/85 art. 2/19 Roma

Il Messaggero ^{135°}

INSTANT TEA
ristora



Mercoledì 11 Dicembre 2013 • S. Damaso

IL GIORNALE DEL M

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

**L'intervista
Bonolis:
«Il mio quiz
esportato
nel mondo»**
Molendini a pag. 30



Il blitz
**Ottanta milioni
in un garage
sequestro record
di euro falsi**
Settembrino a pag. 16



L'addio
**È morta
Rossana Podestà
la regina
dei film storici**
Ardito a pag. 31

OGNI GIORNO DA MEZZANOTTE
LEGGI IL GIORNALE DI DOMANI



PROVALO 1 MESE GRATIS, VAI SU
SHOP.ILMESSAGGERO.IT

LUCA
1959
ALTA GIOIELLERIA PERLE RARE

DIAMANTI RARI - EXTRAORDINARY DIAMONDS
CORTINA D'AMPEZZO - Corso Italia 100c - tel. 0436 5919 fax 0436 2211
www.luca1959.com - diamanti@luca1959.com

Immigrati, crollo a sorpresa dei permessi di soggiorno

ROMA Secondo il rapporto dell'Ismu il numero di immigrati in Italia è ormai vicino ai 5 milioni, e di questi lavorano 2 milioni e 334 mila. Con una diminuzione consistente dei nuovi permessi di soggiorno rilasciati per motivi di lavoro: solo 67 mila nel 2012, la metà dell'anno prima. Due sono le principali considerazioni del rapporto. In primo luogo cresce la disoccupazione degli immigrati. Secondo, «il mercato del lavoro è saturo», quindi «è del tutto inverosimile ipotizzare nei prossimi anni una crescita del lavoro straniero simile a quella che ha caratterizzato lo scorso decennio».

Padrone a pag. 15

**ARIETE, RISOLVERETE
MOLTI PROBLEMI**



Buongiorno, Ariete! Il vostro amore sente già da un po' di tempo il freddo di Venere, che non diminuisce però il desiderio di affetto e passione. Al contrario, mai come adesso avete sentito il bisogno della persona cara. Non tutto, ma parecchio può essere sistemato sotto questa Luna crescente. Auguri.

* © RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 37

Scuderie
del
Quirinale

AVGVSTO

scuderiequirinale.it Fino al 9 febbraio 2014

* Prezzi promozionali: nelle Marche € 0,80. • Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Brindisi, Lecce e Taranto Il Messaggero + Quotidiano € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40. In Umbria e Abruzzo Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,20. Nel Molise: Il Messaggero + Quotidiano del Molise € 1,20.

Immigrati, il crollo dei permessi di soggiorno

► Per la crisi dimezzati i documenti rilasciati per motivi di lavoro

LA RICERCA

ROMA L'onda lunga della crisi colpisce anche gli immigrati, rallenta la crescita dei posti di lavoro occupati da extracomunitari e la disoccupazione affligge ormai pesantemente anche questa categoria. Secondo il XIX rapporto dell'Ismu il numero di immigrati in Italia è ormai vicino ai 5 milioni, e di questi lavorano 2 milioni e 334 mila: 82 mila in più nel 2012 rispetto all'anno precedente. Ma con una diminuzione consistente dei nuovi permessi di soggiorno rilasciati per motivi di lavoro: solo 67 mila nel 2012, la metà dell'anno prima.

Che cosa sta succedendo? Due sono le principali considerazioni del rapporto. In primo luogo cresce la disoccupazione degli immigrati: nel 2013 gli stranieri senza lavoro sono 511 mila, con un tasso di disoccupazione del 18%. Secondo, «il mercato del lavoro è saturo», quindi «è del tutto inverosimile ipotizzare nei prossimi anni una crescita del lavoro straniero simile a quella che ha caratterizzato lo scorso decennio».

Un quadro che però va spiegato poiché da una parte c'è comunque un aumento degli immigrati che lavorano, e dall'altro un rallentamento dei nuovi ingressi. Il totale

LA DISOCCUPAZIONE NON RISPARMIA GLI EXTRACOMUNITARI SECONDO L'ISMU SE NE SONO ANDATI IN DUECENTOMILA

comunque cresce perché ci sono stati ricongiungimenti familiari, le nascite, e l'emersione di irregolari. C'è stato anche un numero sempre più alto di stranieri che hanno deciso di lasciare l'Italia: circa 200 mila.

I COLLABORATORI FAMILIARI

I settori più colpiti dalla crisi sono gli stessi per italiani e immigrati: edilizia e industria. Viceversa, il settore che non conosce battute d'arresto, e che forse "non può" fermarsi per cause di forza maggiore, è quello dei collaboratori familiari. Sono colf o badanti, donne, quelli che hanno trovato un nuovo lavoro nell'ultimo anno. La struttura sociale, con sempre più anziani soli, costringe le famiglie a far ricorso agli immigrati anche con la crisi.

Infatti, da una ricognizione delle opinioni degli italiani la maggioranza, oltre il 60%, ritiene gli immigrati "una risorsa vitale". C'è però l'impressione che ora rappresentino una quota "eccessiva" della popolazione e la sensazione che i clandestini siano tantissimi, mentre in realtà sono il 6%.

I RIFUGIATI

Restano due cifre importanti. In primo luogo i rifugiati: nei mesi scorsi abbiamo avuto la sensazione di essere sommersi da una marea di richiedenti asilo che sbarcavano sulle nostre coste. In realtà ne abbiamo molto meno di altri paesi europei: siamo sesti con 65 mila persone, mentre ai primi posti ci sono Germania (590 mila), Francia (218 mila) e Gran Bretagna (150 mila).

L'ultimo dato è che aumentano anche gli italiani che emigrano: l'anno scorso si erano trasferiti all'estero in 50 mila, quest'anno sono 68 mila. Anche loro in cerca di una vita migliore.

A. Pad.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Migranti in Italia

All'1/1/2013

4,9 milioni 300.000 gli irregolari (+6% sul 2012)



Fonte: Ismu



ANSA-centimetri

14.000 dalla Lombardia prima per numero assoluto

Dal Molise +147%
Dalla Campania +137%
Dalla Basilicata +129%



Maurizio Ambrosini

«È il mercato che regola i flussi ma c'è sempre bisogno di loro»

L'INTERVISTA

ROMA Con la crisi, professor Ambrosini, non c'è più spazio nel mercato del lavoro per gli immigrati?

«Questo non si può dire. Non esiste una soglia oltre la quale non si va. È vero che oggi c'è una crisi e che gli ingressi sono diminuiti... Però non dimentichiamo che negli anni 90 al Nord c'erano dei manifesti contro gli immigrati che dicevano "la barca è piena", e non erano neanche un milione. Oggi sono 5 milioni». Maurizio Ambrosini insegna Sociologia dei processi migratori all'univer-

sità di Milano, dirige la rivista *Mondi Migranti* e ha scritto recentemente "Immigrazione irregolare e welfare invisibile. Il lavoro di cura attraverso le frontiere", per il Mulino.

Cosa dimostra il paragone tra oggi e gli anni 90?

«CI SONO MESTIERI, COME LE BADANTI CHE GLI ITALIANI NON VOGLIONO FARE»

Maurizio Ambrosini
docente di Sociologia

«Che il mercato regola i flussi in maniera più efficace delle politiche».

E infatti adesso molti addirittura se ne vanno.

«I dati vanno interpretati, non sono del tutto trasparenti e a volte certe notizie ad effetto non corrispondono del tutto alla realtà. In complesso sembra che siano aumentati quelli che lavorano in modo regolare e che siano diminuiti gli irregolari».

Non può negare che siamo di fronte a una crisi che investe tutti.

«Adesso c'è una situazione di crisi, per cui sono diminuiti gli ingressi. Però io credo che sarebbe

ben triste se ci accorgessimo di non aver più bisogno di immigrati. Vorrebbe dire che il Paese non cresce più. Se invece riprenderemo a crescere allora avremo di nuovo bisogno di altri ingressi di lavoratori immigrati. Insomma l'alternativa agli immigrati è il declino».

Si dice che oggi ci sia concorrenza tra italiani e immigrati per gli stessi lavori.

«Mah, questo è più quello che si dice piuttosto che una realtà. Non vedo queste schiere di italiani che vogliono fare gli sguattero o le badanti. Soprattutto non c'è nessun italiano che vuole fare il badante, perché è un lavoro che richiede completa disponibilità». Quindi pensa che in questo settore lo spazio per gli immigrati non diminuirà?

«No perché è la nostra economia che lo chiede, anzi lo chiedono le famiglie».

Angela Padrone

© RIPRODUZIONE RISERVATA